

CAMPANILI LARIANI

Rinaldo Batelli

L'itinerario si snoda nel Triangolo lariano per Km 80 circa. Il percorso medio-facile presenta dolci curve, rettilinei, salite, discese ed alcuni tornanti. Sulle Prealpi brianzole tra belvedere mozzafiato è possibile seguire questo itinerario che permette di abbinare anche alcune chiese di interesse storico-culturale. Gita particolarmente adatta per chi ama unire i km ad interessi naturalistico-culturale, a come me non ha la possibilità, per motivi di lavoro e/o famigliari, di assentarsi per giorni da casa. Consiglio di evitare i giorni prefestivi e soprattutto quelli festivi a causa del traffico che renderebbe l'itinerario meno godibile e più difficoltoso.

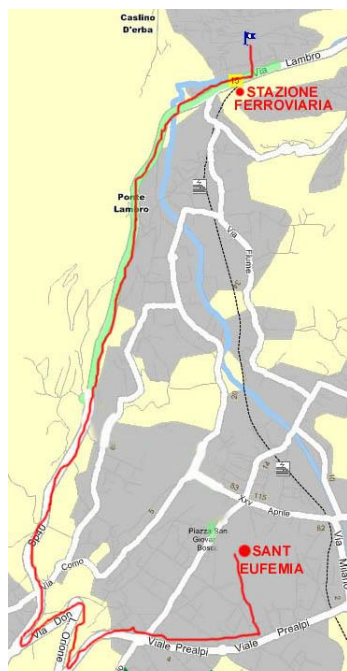
IL TERRITORIO

Erba è il centro urbano più grande del triangolo lariano cioè di quel territorio che è limitato da i due rami del lago di Como e di Lecco e si affaccia nel punto di congiunzione. Si trova a circa 40 Km da Milano, 15 Km da Lecco e 20 da Como



PARTENZA

Da Erba (CO) Chiesa romanica di Sant'Eufemia in Piazza mercato. Caratteristico il campanile con monofore, bifore e trifore. Consigli di visitare anche l'interno.



Dopo aver visitato la chiesa ci si dirige verso Caslino d'Erba prendere Viale Prealpi superare 2 rotonde dopo circa 300m girare a destra in via don Orione alla rotonda girare a destra superare una galleria e uno spartitraffico alla STAZIONE FERROVIARIA girare a destra

- 3 curve, rettilineo 1 curva
- alla 2° traversa girare a destra
- salita 2 tornanti allo stop a destra
- superare cimitero e sulla sinistra si trova SAN GREGORIO con caratteristico percorso della via crucis
- all'inizio della discesa sulla destra si trova SAN CALOCERO



Link di riferimento

<http://digilander.libero.it/madonnasancalocero/>



Dopo la visita alla chiesa si risale in moto e si scende per la discesa, raggiunta la pianura si gira a destra superando il ponte sul Fiume Lambro, allo Stop si gira a destra e si prosegue su via della Grigna in rettilineo e si può godere dello spettacolo offerto dalla Grigna (monte che si staglia sopra Mandello) e dei Corni di Canzo.

Dopo un paio di Km alla rotonda si gira a sinistra verso Asso.

Si supera il paese di Asso e con una dolce salita ci si avvia verso la Vallassina.

All'incrocio, si mantiene la strada principale, ci si dirige a sinistra, verso Bellagio.

Si supera una galleria.

E' possibile vedere dall'alto il paese di Asso

con i ruderi della Torre medioevale

In dolce salita percorso misto si supera Lasnigo.

La strada gira intorno al colle su cui si staglia magnifica la chiesa romanica di S. Alessandro.

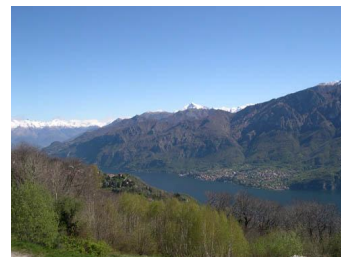
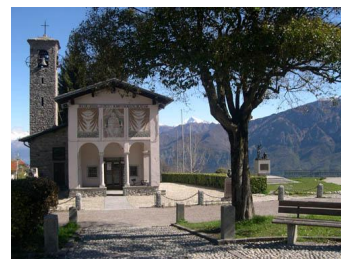
<http://digilander.libero.it/felice/Lasnigo.htm>



Un rettilineo e curve dolci ci conducono verso una curva più accentuata e ben segnalata.

Inizia la salita, a destra l'abitato di Barni. A destra potete vedere l'indicazione per il ristorante segnalato più avanti.

Si giunge a Magreglio, si supera il paese e ci si ferma alla chiesa del Ghisallo, centro obbligato per i ciclisti. Oltre al belvedere su Varenna e Mandello, consiglio di visitare la chiesa che raccoglie cimeli dei più grandi ciclisti di tutti i tempi.



Consiglio di recarsi presso il Ristorante La Madonnina per gustare piatti tipici e godere di un belvedere fantastico.

Link: <http://www.ristorantelamadonnina.it/finito.html>

L'itinerario prosegue

Da Magreglio si scende verso Civenna.

Rettilineo in discesa

Serie di tornanti

Superare il paese di Civenna

Dopo la terza chiesa fermarsi nella piazza San Rocco

A fianco alla piazza che già mostra un paesaggio mozzafiato si apre un giardino con un belvedere che permette di scrutare l'orizzonte su Bellagio e sulla parte alta del lago.

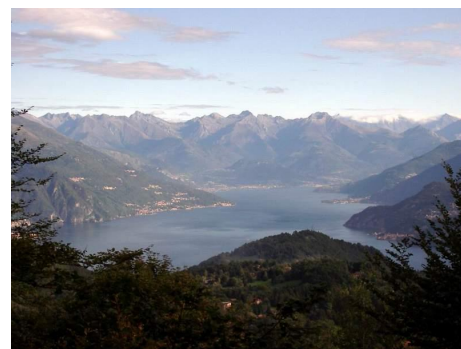


Proseguendo verso Bellagio si incontrano tornanti talvolta anche stretti e di media difficoltà che richiedono una guida attenta e sicura.

Il paesaggio della punta del triangolo lariano che divide il Lago in due rami quello di Como e di Lecco è

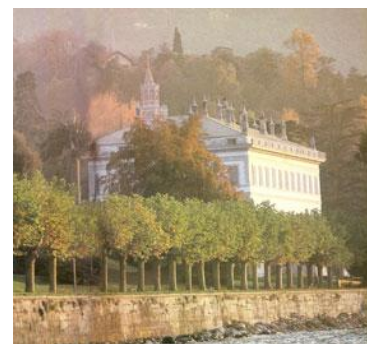
sicuramente un panorama da ammirare.

Giunti a Bellagio, sulla sinistra si trova l'entrata di Villa Melzi caratterizzata dai suoi giardini all'inglese con cuscini di azalee e rododendri che si affacciano sul Lago.



Proseguendo, all'imbarcadero è possibile parcheggiare la moto e visitare il centro ricco di negozi di seta, gioielleria e artigianato locale.

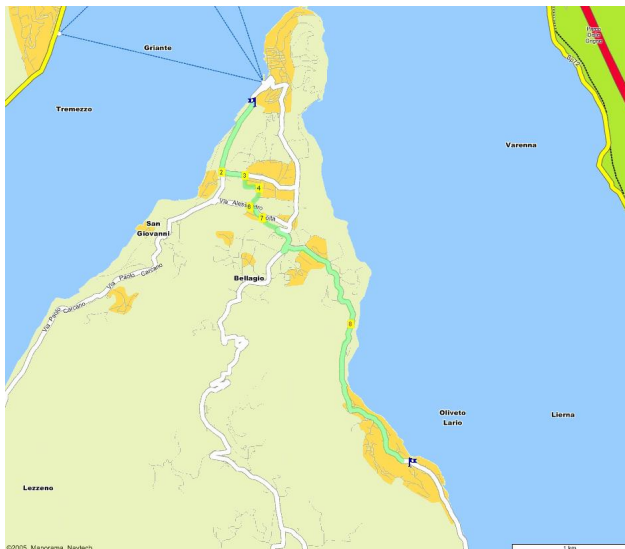
In centro è possibile visitare Villa Serbelloni, la basilica e consiglio di dirigersi verso la



punta Spartivento.

Link di riferimento <http://www.bellagiolakecomo.com/italiano.html>

Completata la visita a Bellagio, si riprende la moto e si costeggia il lago sulla riva opposta a Mandello in direzione Oliveto Lario e da qui si procede verso Valbrona, Asso e Canzo.



Canzo è sovrastata dai famosi corni. In paese è possibile visitare il centro, la basilica di Santo Stefano, il Teatro sociale, Villa Meda che ospita la biblioteca comunale con sale finemente affrescate e la chiesetta di San Francesco, acquistare nelle pasticcerie i famosi nocciolini di Canzo (dolcetti a base di nocciola, ottimi per un breakfast tea).



L'itinerario prosegue verso Erba costeggiando il Lago del Segrino. Si prosegue per Longone al Segrino, si supera una rotonda, rettilineo, 2 tornanti molto dolci e si arriva ad Erba.

